



COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, EX ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011, "CODICE ANTIMAFIA", A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BARI

Finalità e oggetto del presente avviso

Il Comune di Bari, in conformità alla D. Lgs. 159/2011 promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio indisponibile del Comune di Bari e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso tali beni immobili.

Il presente avviso con l'elenco dei beni immobili confiscati, la relativa modulistica, il capitolato d'oneri sono consultabili sul sito internet www.comune.bari.it. Copia degli stessi può essere ritirata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Roberto da Bari, 1 – BARI.

Le schede relative a ciascun immobile sono visionabili, presso la Ripartizione Patrimonio, viale Archimede n.41/A, previo accordo con il personale della Ripartizione.

Il sopralluogo agli immobili di interesse dovrà essere richiesto con istanza sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente da presentare presso la Ripartizione Patrimonio, concordando la data di sopralluogo con il personale della Ripartizione.

I beni sono concessi a titolo gratuito a seguito di stipula di contratto-convenzione.

Destinatari

Possono avanzare richiesta di concessione in uso a titolo gratuito ex art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. "*Codice antimafia beni confiscati alla criminalità organizzata*", per finalità sociale conferente con la destinazione d'uso stabilita dall'Amministrazione e riportata nell'elenco di cui all'allegato 1, a pena di esclusione, i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Comunità, anche giovanili;
- Enti, associazioni, maggiormente rappresentative degli Enti Locali;
- Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 o comunità terapeutiche e centro di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni.

Lotti oggetto dell'avviso pubblico

n. lotto	Codice identificativo immobile	Comune Immobile	Indirizzo Immobile	Sottotipologia Bene	Dati catastali			Stato immobile
					Fg	P.lla	Sub	
1	I-BA-8992 I-BA-9003	Bari	Via Loiacono n.7	Appartamento + cantinola	42	706	14- 16	da ristrutturare parzialmente
2	I-BA-126141 I-BA-149446	Bari	Via Loiacono n.7	Appartamento + cantinola	42	706	15- 17	da ristrutturare parzialmente
3	I-BA-52192	Bari	Località ' Loseto - contrada Ruggiero	Terreno agricolo	LO/1	540- 930-934		immediatamente utilizzabile
4	I-BA-110192	Bari	Strada della marina n.104	Villa	TO/2	602		da ristrutturare completamente
5	I-BA-321274	Bari	via Morelli e Salvati n.60	Villa	TO/7	946		da ristrutturare parzialmente
6	I-BA-321274	Bari	Piazza San Pietro n.25	Locale	89	102	1	immediatamente utilizzabile
7	I-BA-8838	Bari	Via Buccari n.183	Locale	29	147	3	immediatamente utilizzabile
8	I-BA-113881 I-BA-113897 I-BA-113912 I-BA-113926 I-BA-53713	Bari	Via Santa Maria n.50	Intero complesso immobiliare composto da 5 unità	89	103	1-2-3-4-5	Da ristrutturare completamente
9	I-BA-325456	Bari	Via Principe Amedeo n.373	locale	25	815	12	da ristrutturare parzialmente
10	I-BA-140850	Bari	Via Lamberti n.2	terreno	55	3535		immediatamente utilizzabile
11	I-BA-325458 I-BA-325457	Bari	Via Calefati n.410- 412	Locale commerciale con annesso box	25	1463	1-4	immediatamente utilizzabile

Documentazione da presentare a pena di esclusione

1. I soggetti interessati alla concessione in uso a titolo gratuito di uno o più beni di cui all'elenco **riportato al paragrafo precedente del presente avviso**, dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, per uno o più beni che intendono ottenere in concessione in uso a titolo gratuito, apposita domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato C**) - da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, completa delle autodichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - sottoscritta dal

rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

- a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) i dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero Registro, Albo o altro Elenco (eventualmente da specificare) in relazione alla ragione giuridica del soggetto istante;
- c) la tipologia e gli estremi dell'atto con cui sono stati conferiti i poteri al legale rappresentante del soggetto istante;
- d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f) di aver esaminato le schede dell'elenco immobili confiscati e di aver visionato l'immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull'espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;
- g) di ritenere l'immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idonei rispetto al progetto che si intende realizzare;
- h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- i) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- j) di assumersi l'onere delle spese condominiali nonché di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;
- k) di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente,, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati;
- l) di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, nonché del capitolato d'oneri.

2. Progetto che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene o dei beni del/i quale/i si richiede la concessione in uso a titolo gratuito.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, le proposte progettuali dovranno concernere i seguenti ambiti di intervento:

- **inclusione sociale e cittadinanza attiva**
(es. qualità della vita, giovani, anziani, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, disabilità, minori, etc.);
- **sviluppo di attività di natura culturale**
- **tutela e valorizzazione del territorio**
(es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.).

La proposta progettuale a presentarsi dovrà constare delle seguenti parti:

- Specificazione e descrizione delle attività da svolgersi nell'immobile o negli immobili richiesti;
- Individuazione dei destinatari del progetto;
- Possibili contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati (parte eventuale)
- Interventi manutentivi che si intendono svolgere e costi presunti relativi;
- Tempo di durata della concessione, da correlarsi allo svolgimento del progetto ed all'investimento previsto per i lavori di manutenzione sull'immobile o sugli immobili richiesti.
- Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:
 - l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
 - le capacità professionali - organizzative dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto da realizzarsi

Modalità e termini di presentazione della richiesta di concessione in uso a titolo gratuito

La domanda di partecipazione e la proposta progettuale – racchiusa quest'ultima in apposito plico sigillato recante all'esterno la dicitura "Proposta progettuale" – devono pervenire in apposito plico sigillato, pena l'esclusione dalla selezione, nel termine perentorio del **09/03/21, ore 12:00**.

Dovranno pervenire al Comune di Bari, a mezzo raccomandata A.R. del servizio Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile.

Il predetto plico deve essere trasmesso al seguente indirizzo:

COMUNE DI BARI – RIPARTIZIONE PATRIMONIO –BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI – VIALE ARCHIMEDE N. 41/A , 70126;

Il plico sigillato deve recare, oltre all' intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "NON APRIRE - RICHIESTA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA".

Oltre il termine perentorio predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di altra precedentemente presentata.

Procedure di scelta del concessionario

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione – da nominarsi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze – che, previa verifica della completezza della domanda, ai fini dell'ammissibilità, valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

- qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene: punteggio massimo 30 punti;
- riqualificazione del bene di cui si richiede il concessione in uso a titolo gratuito, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto: punteggio massimo 10 punti;
- tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata: punteggio massimo 10 punti;

Si precisa che – fermi i fattori ponderali di cui sopra – saranno valutate migliori le proposte progettuali che sviluppino:

- attività a favore dei giovani;

- attività in favore di persone che si trovano in condizione di disagio sociale;
- attività di promozione culturale;
- attività in favore di ex detenuti;
- attività in favore dei disabili.

Concessione in uso a titolo gratuito a terzi - Modalità e organo competente

I lavori della Commissione valutatrice e la graduatoria proposta saranno approvati con apposito provvedimento. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 30 punti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

I beni sono concessi a titolo gratuito.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso a titolo gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Bari. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sugli immobili dati in concessione in uso a titolo gratuito eventuali lavori di manutenzione straordinaria in caso di acquisizione di finanziamenti.

Durata della concessione in uso a titolo gratuito

La concessione in uso a titolo gratuito è rilasciata per un periodo non inferiore a 6 anni fino ad un massimo di 19 anni ex art. 14 del D.P.R. 296/2005. La durata della concessione in uso a titolo gratuito è rinnovabile, fermo restando il limite massimo dei 19 anni complessivi in relazione all'entità dei lavori di ristrutturazione effettuati o da effettuarsi sul bene immobile in concessione in uso a titolo gratuito.

La durata della concessione in uso a titolo gratuito sarà modulata tenendo conto di quanto argomentato in sede di offerta progettuale. Pertanto, la Commissione valutatrice – in base agli elementi forniti in fase di proposta progettuale circa il rapporto durata progettuale/attività manutentive ed investimenti – potrà accogliere la richiesta temporale avanzata dal soggetto istante, ovvero rimodularla, fermo il limite minimo di 6 anni.

Cessione del bene e del contratto-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione in uso a titolo gratuito, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione in uso a titolo gratuito. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., concessione in uso a titolo gratuito.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Ciò per il tramite delle Strutture funzionalmente a tanto competenti.

Decadenza

La concessione in uso a titolo gratuito sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'onori.

Il Direttore del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari
Avv. Giuseppe Ceglie